

# Comunicazione, relazione, integrazione

## Progetti

- 1. Un mondo di nuovi giochi**  
Laboratori motori per l'integrazione
- 2. Giocolando**  
Laboratori di giocoleria
- 3. Le dinamiche relazionali**
- 4. Mi racconti una "storia"?**
- 5. All'Opera**  
Laboratori Didattici Integrati
- 6. Favolando**  
La Compagnia dei Saltimbanchi
- 7. Studenti, facilitatori delle dinamiche di gruppo**  
Triennale

# 1. Un mondo di nuovi giochi

## Laboratori motori per l'integrazione

Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
Infanzia, Primaria	Docenti, Studenti

A cura del Centro Sportivo Italiano - Modena

### Rivolto a:

alunni delle Scuole dell'Infanzia e delle Scuole Primarie della provincia di Modena, con il coinvolgimento dei docenti

### Premessa

Lo sport si situa tra le attività fondamentali in un'ottica di prevenzione e di interiorizzazione di valori positivi. Lo sport costituisce per tutti un fenomeno socialmente rilevante, poiché assolve a primarie funzioni nei processi di crescita degli individui e della collettività. La progettualità del CSI si colloca in questa concezione di sport e nasce con un triplice indirizzo: in primo luogo dall'esigenza di essere integrazione verso ragazzi stranieri; in secondo luogo di essere strumento educativo di crescita interculturale; in terzo luogo di intendere il gioco come espressione di integrazione sociale e di sviluppo di benessere psico-fisico.

Questo progetto sperimentale ha la funzione di organizzare e prevedere la creazione di attività motorie per ragazzi con la presenza costante e continua di un istruttore esperto.

L'istruttore aiuterà il gruppo a svolgere questi giochi tradizionali, provenienti da moltissimi Paesi del mondo, cercando di coinvolgere il maggior numero di ragazzi, senza chiedere una prestazione sportiva. Proprio questo passo è la novità del progetto, cioè cercare di proporre ai ragazzi giochi, senza che si chieda loro di essere coinvolti in un'attività sportiva codificata.

L'attenzione di fondo quindi mira ad offrire opportunità costruttive e propositive per favorire la crescita personale e la relazione con l'altro, senza tralasciare le dinamiche interpersonali e di gruppo.



### Obiettivi

- Aumentare le opportunità di integrazione sociale attraverso i giochi interculturali, utilizzandoli come strumenti di crescita e di valorizzazione culturale
- Sviluppare, attraverso il gioco, il rispetto e l'identificazione delle potenzialità di ognuno
- Apprendere a riconoscere i ruoli e le figure di riferimento
- Aumentare la sensibilità verso le culture diverse dalla propria
- Prendere coscienza e riconoscere che l'attività sportiva può essere intesa come elemento fondante della cultura positiva della società odierna, sottolineandone gli aspetti positivi di prevenzione verso il disagio sociale, l'isolamento, il decadimento del benessere psico-fisico
- Scoprire il proprio ruolo all'interno del gruppo
- Aumentare la conoscenza delle varie culture straniere attraverso il gioco

### Fasi di lavoro

- Presentazione ai docenti del percorso e scelta dei tempi e dei luoghi, interni alla scuola, in cui svolgerlo
- Sono previsti sei incontri della durata di un'ora ciascuno, con cadenza bisettimanale

### Costi

È richiesto un rimborso spese per il materiale utilizzato

### Avvertenza

L'Azienda USL di Modena, con gli altri Organizzatori, si riserva il diritto di utilizzare gli elaborati e le immagini (fotografie, videoregistrazioni,...) degli studenti per attività di comunicazione finalizzate alla promozione della salute (mostre, pubblicazioni, proiezioni pubbliche...). A tal fine richiede una dichiarazione da parte del Dirigente scolastico di aver ottenuto preliminarmente la liberatoria da parte degli interessati valida anche ai fini della legislazione sulla privacy (D. Lgs.196/2003) e del diritto d'autore (L. 633/1941). Vedere la sezione Modulistica in appendice.

### Adesioni

Le richieste dovranno pervenire a CSI Modena  
Via Del Caravaggio, 71 - 41124 Modena  
all'attenzione di Paolo Zarzana e Emanuela Carta  
Tel. 059 395357 - Fax 059 391665  
e-mail: formazione@csimodena.it



## 2. Giocolando

### Laboratori di giocoleria

A cura del Centro Sportivo Italiano - Modena

#### Rivolto a:

alunni delle classi terze delle Scuole Secondarie di I grado e di tutte le classi delle Scuole Secondarie di II grado della provincia di Modena, con il coinvolgimento dei docenti

#### Premessa

Il laboratorio di giocoleria si pone obiettivi sia ludici che motori e viene proposto come strumento di valutazione di se stessi, di conoscenza dell'altro e di sviluppo delle dinamiche di gruppo. Il giocare insieme comporta una conoscenza e un coinvolgimento che va a beneficio sia degli studenti che degli insegnanti. La giocoleria può essere praticata da tutti e con tutti, specialmente come forma di maturazione umana, di integrazione e di comunicazione.

#### Obiettivi

- Consentire ai ragazzi di vivere ed interiorizzare i valori positivi legati al gioco
- Stimolare e potenziare le capacità di concentrazione, di equilibrio, di autoironia e drammatizzazione dei propri limiti
- Sviluppare attività ludiche e costruttive per il miglioramento del benessere

#### Fasi di lavoro

- Presentazione ai docenti del percorso e scelta dei tempi e dei luoghi, interni alla scuola, in cui svolgerlo
- Sono previsti tre incontri della durata di due ore ciascuno

Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
I grado, II grado	Docenti, Studenti

#### Costi

È richiesto un rimborso spese per il materiale utilizzato

#### Avvertenza

L'Azienda USL di Modena, con gli altri Organizzatori, si riserva il diritto di utilizzare gli elaborati e le immagini (fotografie, videoregistrazioni,...) degli studenti per attività di comunicazione finalizzate alla promozione della salute (mostre, pubblicazioni, proiezioni pubbliche...). A tal fine richiede una dichiarazione da parte del Dirigente scolastico di aver ottenuto preliminarmente la liberatoria da parte degli interessati valida anche ai fini della legislazione sulla privacy (D. Lgs.196/2003) e del diritto d'autore (L. 633/1941). Vedere la sezione Modulistica in appendice.

#### Adesioni

Le richieste dovranno pervenire a CSI Modena  
Via Del Caravaggio, 71 - 41124 Modena  
all'attenzione di Paolo Zarzana e Emanuela Carta  
Tel. 059 395357 - Fax 059 391665  
e-mail: [formazione@csimodena.it](mailto:formazione@csimodena.it)



## 3. Le dinamiche relazionali

Corso di formazione approvato con Decreto Dirigenziale dell'Ufficio Scolastico Provinciale

### Rivolto a:

docenti di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria del Distretto sanitario di Pavullo nel Frignano

### Finalità

L'iniziativa ha lo scopo di privilegiare il processo formativo degli insegnanti tramite il confronto e il supporto degli operatori della Neuropsichiatria Infantile in relazione alle tematiche attinenti le dinamiche di gruppo, l'integrazione in una società multietnica e le strategie di intervento.

### Obiettivi

- Approfondire le conoscenze delle dinamiche di gruppo come strumento di lavoro
- Confrontare e condividere le modalità per accogliere le esigenze di una società multietnica
- Confrontare e condividere le modalità per affrontare nel gruppo classe tematiche specifiche

Distretti	
Pavullo	
Scuole	Destinatari
Infanzia, Primaria	Docenti

### Programma, contenuti, metodo e verifica

Il corso, rivolto ad un massimo di venti partecipanti, è articolato in due incontri di tre ore ciascuno.

Saranno analizzati i seguenti temi:

- il lavoro di gruppo
- le problematiche connesse all'integrazione
- il linguaggio e la socializzazione
- identità di genere/identità di ruolo
- la sessualità
- ambiente e stili educativi

Tramite un questionario sarà rilevato il parere dei partecipanti in relazione agli obiettivi, alle modalità di svolgimento e all'organizzazione del corso.

**Sono realizzabili due corsi in date da definirsi.**

## 4. Mi racconti una "storia"?

### Rivolto a:

Studenti di Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo di Sestola e della Direzione Didattica di Pavullo. Saranno accolte complessivamente dieci adesioni

### Obiettivi e contenuti

L'intervento ha lo scopo di promuovere lo scambio intergenerazionale bambini - anziani ospiti di strutture residenziali e in particolare di:

- valorizzare l'esperienza dell'anziano
  - riconoscere i valori e l'esperienza di un'altra generazione
  - confermare il ruolo dell'anziano nel contesto sociale
  - conoscere la realtà delle strutture residenziali per le persone anziane
  - valorizzare la narrazione come metodo di apprendimento
- Si illustrano i seguenti contenuti:
- il ruolo dell'anziano
  - fiabe e racconti del territorio
  - il valore dei racconti orali tramandati di generazione in generazione

### Metodo e strumenti

Gli studenti effettueranno un'intervista agli anziani ospitati nelle strutture residenziali e discuteranno in classe le narrazioni. Le favole/racconti, relativi al comune di riferimento della classe, potranno essere raccolti in un "libro dedicato" eventualmente da presentarsi in un'iniziativa pubblica.

Distretti	
Pavullo	
Scuole	Destinatari
Primaria	Studenti

### Programma

Il programma prevede un incontro preliminare tra gli insegnanti e gli operatori di riferimento per attuare una progettazione congiunta, in particolare condividere i contenuti e precisare insieme la metodologia.

L'attività degli operatori con i ragazzi è articolata in due incontri, intervallata da un lavoro di discussione e riflessione sui racconti/fiabe raccolti dai bambini che potrà essere effettuato in modo autonomo dall'insegnante.

- 1° incontro: operatori/alunni/insegnante della durata di 1 ora in cui verranno decise le modalità di raccolta dei racconti/fiabe
- 2° incontro: operatori/alunni/insegnante in cui avverrà la consegna all'operatore sanitario sia delle "storie" raccolte che delle riflessioni sull'esperienza condotta dalla classe

### Avvertenza

L'Azienda USL di Modena, con gli altri Organizzatori, si riserva il diritto di utilizzare gli elaborati e le immagini (fotografie, videoregistrazioni...) degli studenti per attività di comunicazione finalizzate alla promozione della salute (mostre, pubblicazioni, proiezioni pubbliche...). A tal fine richiede una dichiarazione da parte del Dirigente scolastico di aver ottenuto preliminarmente la liberatoria da parte degli interessati valida anche ai fini della legislazione sulla privacy (D.Lgs.196/2003) e del diritto d'autore (L.633/1941). Vedere la sezione *Modulistica* in appendice

## 5. All'Opera

### Laboratori Didattici Integrati

A cura di L'Arcobaleno-Cooperativa sociale, in collaborazione con Azienda USL di Modena -Distretto di Pavullo e i Comuni di Pavullo, Serramazzoni, Polinago, Lama Mocogno

Distretti	
Pavullo	
Scuole	Destinatari
Primaria	Studenti

#### Rivolto a:

alunni frequentanti la quinta classe delle Scuole Primarie dei Comuni di Pavullo, Serramazzoni, Lama Mocogno e Polinago, con il coinvolgimento di docenti e volontari interessati a percorsi didattici integrati

#### Premessa

Il laboratorio di educazione al lavoro *All'Opera* svolge prevalentemente attività di tipo artigianale: lavorazione del cuoio, del legno, realizzazione di carta riciclata e marmorizzata, confezionamento di bomboniere.

L'esperienza dei Laboratori Didattici Integrati è stata avviata in modo sperimentale dal febbraio 2004 ed è proseguita in collaborazione con il Circolo Didattico di Pavullo e l'Istituto Comprensivo di Lama Mocogno e Polinago.

#### Obiettivi

- Mettersi alla prova da protagonisti
- Scoprire le abilità proprie e dei portatori di handicap
- Riflettere sul concetto di "differenza"

#### Fasi di lavoro

- Presentazione ai docenti del percorso e scelta dei tempi e dei luoghi, interni alla Scuola, in cui svolgerlo

- Incontro tra operatori e ospiti del Laboratorio, Responsabile dell'Azienda U.S.L. Distretto di Pavullo, Dirigenti scolastici e corpo docente per la presentazione del progetto, la scelta dei prodotti artigianali da realizzare e la calendarizzazione dei singoli laboratori
- Ciascun laboratorio sarà realizzato in due appuntamenti di due ore ciascuno
- La cooperativa avrà il compito di reperire le materie prime necessarie allo svolgimento dei diversi laboratori
- Ciascun bambino terrà il manufatto da lui realizzato

#### Costi

È previsto un rimborso spese per il materiale utilizzato

#### Avvertenza

L'Azienda USL di Modena con gli altri Organizzatori si riserva il diritto di utilizzare gli elaborati e le immagini (fotografie, videoregistrazioni...) degli studenti per attività di comunicazione finalizzate alla promozione della salute (mostre, pubblicazioni, proiezioni pubbliche...). A tal fine richiede una dichiarazione da parte del Dirigente scolastico di aver ottenuto preliminarmente la liberatoria da parte degli interessati valida anche ai fini della legislazione sulla privacy (D.Lgs.196/2003) e del diritto d'autore (L.633/1941). Vedere la sezione *Modulistica* in appendice

## 6. Favolando

### La Compagnia dei Saltimbanchi

L'Arcobaleno Cooperativa Sociale in collaborazione con l'AUSL di Modena Distretto di Pavullo, i Comuni di Pavullo, Serramazzoni, Polinago, Lama Mocogno e il Sistema Bibliotecario del Frignano

Distretti	
Pavullo	
Scuole	Destinatari
Infanzia, Primaria	Studenti

#### Rivolto a:

bambini della Scuola d'Infanzia e alunni di prima e/o seconda classe di Scuole Primarie dei comuni aderenti al sistema Bibliotecario del Frignano: Pavullo n/F, Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Pievepelago, Riolutato, Serramazzoni e Sestola e ragazzi disabili frequentanti il laboratorio "All'Opera" di Pavullo.

Con il coinvolgimento di docenti, bibliotecari e volontari interessati a percorsi artistici integrati

#### Premessa

La collaborazione tra il laboratorio All'Opera, gestito per conto del Distretto n°5 dell'AUSL di Modena dalla cooperativa sociale L'Arcobaleno, e il Sistema Bibliotecario del Frignano ha avuto inizio nel 2005 in occasione della Festa di Nati per Leggere, attraverso la rappresentazione di favole animate dai ragazzi del laboratorio per i bambini presenti e la realizzazione di gadget da regalare a tutti i partecipanti.

#### Obiettivi

- Far conoscere e avvicinare i bambini alla Biblioteca Comunale
  - Scoprire le abilità proprie e dei portatori di handicap
- Sperimentare il valore della "differenza"

#### Modalità di svolgimento

per ognuno dei suddetti Comuni è previsto un incontro all'interno della Biblioteca Comunale rivolto ad un massimo di trenta bambini

#### Fasi di lavoro

- Presentazione ai docenti del percorso e scelta dei tempi in cui svolgerlo, nel periodo compreso nei mesi di marzo - maggio 2009
- Rappresentazione dello spettacolo all'interno delle diverse Biblioteche Comunali
- Verifica finale con coloro che sono stati interessati dal progetto

#### Costi

I costi sono a carico del Sistema Bibliotecario del Frignano ad esclusione dei trasporti degli studenti

#### Avvertenza

L'Azienda USL di Modena con gli altri Organizzatori si riserva il diritto di utilizzare gli elaborati e le immagini (fotografie, videoregistrazioni, spettacoli...) degli studenti per attività di comunicazione finalizzate alla promozione della salute (mostre, pubblicazioni, proiezioni pubbliche...). A tal fine richiede una dichiarazione da parte del Dirigente scolastico di aver ottenuto preliminarmente la liberatoria da parte degli interessati valida anche ai fini della legislazione sulla privacy (D.Lgs.196/2003) e del diritto d'autore (L.633/1941). Vedere la sezione *Modulistica* in appendice

# 7. Studenti, facilitatori delle dinamiche di gruppo

## Triennale

Distretti	
Carpi	
Scuole	Destinatari
Il grado	Studenti

### Rivolto a:

studenti delle seconde classi delle Scuole Secondarie di II grado del Distretto sanitario di Carpi, che intendono avviare un percorso formativo triennale. Con il coinvolgimento di insegnanti referenti per l'Educazione alla Salute e insegnanti "Tutor"

### Obiettivi e contenuti

L'attività ha lo scopo di promuovere la formazione di studenti facilitatori che siano in grado di realizzare un intervento sul gruppo classe e sul gruppo dei pari per:

- acquisire strumenti e tecniche che aumentino le competenze comunicative
- aumentare le conoscenze relative alla sessualità, all'AIDS e alle sostanze di uso/abuso
- realizzare interventi di educazione alla salute nelle classi
- realizzare interventi di educazione tra pari

I contenuti teorici che si approfondiscono sono:

- gruppo dei pari
- problematiche scolastiche
- rapporti con i genitori
- uso/abuso di sostanze (fumo, alcool e droghe) e mondo giovanile
- affettività e sessualità
- emarginazione e solitudine
- identità e immagine corporea

### Programma, metodo, strumenti e verifica

Il programma prevede una breve progettazione congiunta tra gli insegnanti e gli operatori di riferimento per creare un collegamento tra le attività dei docenti e l'intervento degli operatori sanitari nella classe

#### 1° anno

- Individuazione di un gruppo di insegnanti per la condivisione, il monitoraggio e la valutazione del progetto
- Selezione e formazione di gruppi di studenti (max 25 per ogni istituto) che aderiscano ad un percorso formativo di 5-6 incontri con l'obiettivo di attuare sia interventi di facilitazione nelle classi, che di formazione, negli anni successivi, di un nuovo gruppo di studenti

#### 2° anno

- Realizzazione degli interventi nelle classi e coordinamento con il progetto "Accoglienza classi prime della scuola"

#### 3° anno

- Formazione di un nuovo gruppo di studenti facilitatori da parte dei facilitatori di prima generazione

Le attività si terranno a Scuola e presso lo Spazio Giovani del Consultorio Familiare.

Saranno organizzati lavori di gruppo e saranno utilizzati depliant informativi, audiovisivi, dispense ed attivazioni (role-playing, lettere alla redazione, simulazioni).

La verifica sarà condotta nel lavoro progettuale con gli insegnanti (1° e 2° anno) e riguarderà anche la ricaduta formativa del nuovo gruppo di facilitatori (3° anno).